

Elezioni in Brasile, oltre 158 milioni di persone alle urne per eleggere il presidente, il suo vice, 27 governatori e i deputati: la guida al gran duello tra Lula e Bolsonaro Jr di Sara Gandolfi

In Brasile oggi si vota per presidente e vice, 27 governatori, tutti i deputati e un terzo dei senatori. Ecco come funziona il sistema di voto elettronico, contestato da Trump, cosa dicono i sondaggi, la sfida fra il "numero 13" (ovvero Lula) e il "22" (ovvero il figlio di Bolsonaro)

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 4 ottobre 2026)



Oggi, 4 ottobre, si svolge il **primo turno delle mega-elezioni generali in Brasile**. I seggi hanno aperto alle 8 e chiuderanno alle 17 ora di Brasilia (le 22 in Italia). Su una popolazione totale di circa 220 milioni di abitanti, oltre 158 milioni hanno diritto (e obbligo) di voto, più di un milione sono residenti all'estero.

Per cosa si vota

Si elegge il presidente e il vice presidente della Repubblica; tutti i governatori e i vice governatori dei 26 stati più il distretto federale; un terzo degli 81 senatori e tutti i 513 deputati. Inoltre, si eleggono le assemblee legislative statali in tutto il Paese.

Se nessuno dei tredici candidati alla Presidenza ottiene la maggioranza dei voti, ovvero il 50+1% dei voti validi, al primo turno, si terrà un **secondo turno** il 25 ottobre tra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti al primo.

Lula e Flávio Bolsonaro: cosa dicono i sondaggi

Quasi tutti i sondaggi, preannunciano un ballottaggio serratissimo fra l'attuale presidente Luiz Inácio Lula da Silva del Partito dei Lavoratori, 80 anni, in cerca di un quarto mandato, e Flávio Nantes Bolsonaro del Partito Liberale, 45 anni, in cerca di una rivincita in nome di suo padre Jair, l'ex presidente sconfitto per meno di 2 punti percentuali alle elezioni di quattro anni fa e poi condannato a 27 anni di carcere per il tentato golpe con cui ha cercato di impedire l'insediamento del rivale Lula.

Gli ultimi sondaggi danno un lieve vantaggio a Lula al primo turno 45% contro il 40% di Bolsonaro. Vantaggio che però si annulla nelle proiezioni sul secondo turno che vedono una parità tecnica fra i due principali candidati, al 42%.

Il sistema di voto elettronico (contestato da Trump)

Il Brasile utilizza dal 1996 un sistema di voto elettronico che **consente di conoscere i risultati poco dopo la chiusura dei seggi**, ma essendo questa volta pronosticato un testa a testa, con un risicatissimo margine di distacco, è probabile che ci sia un ritardo nell'annuncio dei risultati, completamente digitali.

Il sistema è dotato di due terminali: uno per l'addetto al seggio, dove viene identificato l'elettore, e uno per l'elettore, dove il voto viene inserito numericamente. Dopo aver inserito **il numero del candidato prescelto (Lula ha storicamente il 13, Bolsonaro il 22)**, sullo schermo vengono visualizzati il nome del candidato, la sua foto, la carica per cui si candida e l'acronimo del partito: l'elettore conferma e passa alla carica successiva.

La sicurezza del sistema, che è stato **più volte e pesantemente contestato dall'ex presidente Jair Bolsonaro e dal suo alleato americano, Donald Trump**, è garantita dal fatto che l'urna elettorale non dispone di connessione Internet, wifi o Bluetooth durante l'utilizzo, e nulla viene trasmesso fino alla chiusura delle votazioni. **L'intero processo è sottoposto a oltre 40 frasi di verifica.**

I candidati

I candidati alla Presidenza sono 13, ovvero uno in più rispetto al 2022, anche se **Lula e Bolsonaro staccano tutti gli altri di molti punti percentuali**, a conferma di una scelta elettorale estremamente polarizzata.

Lula è l'unico candidato che ha scelto come compagno di corsa, per la **vicepresidenza**, un politico non appartenente al suo partito bensì ad una formazione di destra, scelto all'interno dell'ampia coalizione che ha governato il Brasile finora.

Per quanto riguarda la **carica a governatore**, le sfide più importanti sono a San Paolo, Rio de Janeiro e Minas Gerais. Anche in questo caso se nessun candidato ottiene la maggioranza dei voti si passa al ballottaggio il 25 ottobre.